



Comune di Palma di Montechiaro
(Prov. di Agrigento)

Originale di Deliberazione della Giunta Municipale

n. 161 del Registro

del 02-12-2016

Oggetto: Atto di citazione innanzi al Tribunale di Agrigento proposto da Arcadipane Emanuele c/Comune di Palma di Montechiaro – **Nomina legale.**

ANNO 2016

L'anno duemilasedici, il giorno due del mese di Dicembre, alle ore 14.00 nell'ufficio del Sindaco, convocata con appositi avvisi, si è riunita la Giunta comunale con la presenza dei signori:

		<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
- AMATO PASQUALE	<i>Sindaco</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- MOGAVERO PROVVIDENZA M.	<i>Vice Sindaco</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- SFERLAZZA ERNESTO	<i>Assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
- BELLANTI CLAUDIA	<i>Assessore</i>	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
- LUMIA GIUSY	<i>Assessore</i>	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Generale d.ssa Nel *Rosa Di Blasio*

Il Sindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Capo Settore Affari Tributari e Legali, D.ssa Rosa Di Blasi,

Premesso:

Che con atto di citazione, notificato a mezzo raccomandata al Comune di Palma di Montechiaro in data 20/11/2016, prot. n. 36209, il sig. Arcadipane Emanuele ha citato il Comune di Palma di Montechiaro a comparire innanzi al Tribunale di Agrigento all'udienza del 16/02/2017, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima dell'udienza indicata nelle forme di cui all'art.166 c.p.c. , al fine di far valere le proprie ragioni per quanto riguarda il malfunzionamento, a causa del passaggio di aria, del misuratore idrometrico n.09/374788 servente l'utenza idrica di cui il sig. Arcadipane Emanuele è titolare e, conseguentemente, accertare che i consumi indicati nelle fatture n.503/2013, n.431/2014, n.8107/2015, n.16910/2015 e 26275/2015 sono frutto del malfunzionamento e pertanto dichiarare la nullità delle fatture emesse;

Considerate infondate le motivazioni esposte nell'atto di citazione sopra detto;

Ritenuto opportuno, al fine di tutelare gli interessi dell'Ente e contestare le pretese attore sia per quanto riguarda l'an che il quantum debeatur, costituirsi nel giudizio, proponendo ogni utile azione a tutela dell'Ente;

Dato atto che il Comune di Palma di Montechiaro ha affidato il servizio giuridico legale, giusta disciplinare – contratto, stipulato in data 12.10.2015, all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo;

Dato atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, è stato assunto sul cap. 860 – imp. 77444-77445;

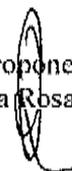
Propone

Di conferire apposito mandato all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo per costituirsi davanti al Tribunale di Agrigento all'udienza del 16/02/2017, per contestare le pretese del sig. Arcadipane Emanuele;

Di attribuire al professionista incaricato ogni facoltà attenendosi scrupolosamente al disciplinare – contratto sottoscritto in data 12.10.2015;

Di dare atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, trova copertura finanziaria sul cap. 860 – imp. 77444-77445

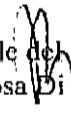
Il Proponente
Dott.ssa Rosa Di Blasi



Parere del Responsabile del Servizio interessato: Affari Legali

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità tecnica;

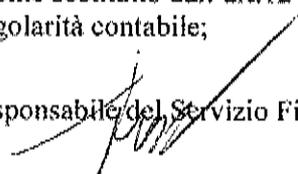
Il Responsabile del Servizio
Dott.ssa Rosa Di Blasi



Parere del Responsabile del Servizio di Ragioneria:

Esaminata la proposta in oggetto, per l'adozione della relativa deliberazione, ai sensi del 1° comma dell'art.53 della legge n.142/90, recepita con L.R. n.48/91, così come sostituito dall'art.12 della legge n.30 del 23.12.2000, si esprime parere favorevole in ordine alla sua regolarità contabile;

Il Responsabile del Servizio Finanze



Visto per il riscontro di compatibilità ai sensi dell'art.183, comma 6 del T.u.c.l.

Il Responsabile del Servizio Finanze

La Giunta

Visti i pareri favorevoli espressi dal responsabile del servizio interessato e dal responsabile del servizio finanziario;

Ritenuto opportuno nominare un difensore al fine di tutelare le ragioni del Comune;

Visto il vigente O.R.EE.LL.;

A voti unanimi espressi nei modi e forme di legge;

Delibera

Di conferire apposito mandato all'Avv. Claudio Trovato del Foro di Palermo per costituirsi davanti al Tribunale di Agrigento all'udienza del 16/02/2017, per contestare le pretese del sig. Arcadipane Emanuele;

Di attribuire al professionista incaricato ogni facoltà attenendosi scrupolosamente al disciplinare -- contratto sottoscritto in data 12.10.2015;

Di dare atto che l'impegno di spesa, relativamente al corrispettivo e ogni e qualsiasi altro emolumento spettante al professionista, trova copertura finanziaria sul cap. 860 – imp. 77444-77445

Con separata votazione unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.

Avv. Carola Piraneo
Via Manzoni n. 114
92100 Agrigento
Cell. 320/6349048
Fax: 0922/26469

Avv. Miriam Zulli
Via Gioeni n. 93
92100 Agrigento
Cell. 329/8025412
Fax: 0922/26712

TRIBUNALE DI AGRIGENTO

ATTO DI CITAZIONE

Del sig. **Arcadipane Emanuele**, nato a Palma di Montechiaro il 29.09.1947, residente in Agrigento Piazza San Giacomo n. 5, C.F.: RDC MNL 47P29 G282W, elettivamente domiciliato in Via Gioeni n. 93 presso lo Studio Legale dell'Avv. Miriam Zulli (C.F. ZLL MRM 76H65 A089D - fax 0922/26712 - Pec avv.miriamzulli@avvocatiagrigento.it), che lo rappresenta e difende, congiuntamente e disgiuntamente all'Avv. Carola Piraneo (C.F. PRN CRL 78D51 A089Y - fax 0922/26469 - Pec carolapiraneo@avvocatiagrigento.it), giusta procura in calce al presente atto

CITA

1) **Comune di Palma di Montechiaro**, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in Palma di Montechiaro Via Fiorentino n. 89, P. IVA: 00736930843

A COMPARIRE

dinanzi al Tribunale di Agrigento Sezione Civile Giudice designando per l'udienza del **16.02.2017** ore 9.00 e seguenti, locali di consuete sedute con invito ad ivi costituirsi e difendersi nel termine di gg. 20 prima della fissata udienza ai sensi e per gli effetti dell'art. 166 c.p.c. con avvertimento che in difetto sarà dichiarata la loro contumacia ai sensi dell'art. 291 in relazione all'art. 171 c.p.c. e che in tal caso, l'emananda sentenza sarà considerata come emessa in legittimo contraddittorio e che la costituzione fuori del detto termine comporterà le decadenze di cui agli artt. 38 e 167 c.p.c., per ivi sentir fare diritto intorno alle domande di cui appresso per intelligenza delle quali si premette quanto segue

In Fatto

Il sig. Arcadipane Emanuele è titolare dell'utenza idrica n. 15866, ubicata in Palma di Montechiaro Via Bartali n. 35, ove è installato il contatore idrometrico n. 09/374788.

Comune di Palma di Montechiaro
Protocollo Generale
TIPO - E

PROT. N. 0036209
del 20/10/2016



*Dott. ma Piraneo: originale
uff. o m. c.
G. Zulli*

C.P.P.

L'odierno attore nel corso degli anni ha ricevuto dall'Ente comunale convenuto le fatture n 503 del 10.04.2013 relativa all'anno 2012 (All. 2), n. 431 del 07.05.2014 relativa all'anno 2013 (All. 3), n. 8107 del 08.04.2015 relativa all'anno 2014 (All. 4), n. 16.910 del 16.09.2015 relativa al periodo dal 01.01.2015 al 31.08.2015 (All. 5) e n. 26.275 del 16.12.2015 relativa all'anno 2015 (All. 6).

Ritenuto il malfunzionamento del predetto misuratore idrometrico e/o il passaggio di aria dallo stesso, nonché l'erroneità delle superiori fatture, il sig. Arcadipane Emanuele ha contestato gli importi richiesti dal convenuto Comune di Palma di Montechiaro, tuttavia vano è stato ogni tentativo di bonario componimento della controversia.

Pertanto, l'odierno attore, come sopra rappresentato e difeso, non avendo altra possibilità per vedere riconosciute le proprie ragioni, si vede costretto ad adire le vie legali per soddisfare le proprie pretese.

In Diritto

1. Le fatture n. 503 del 10.04.2013 (All. 2), n. 431 del 07.05.2014 (All. 3), n. 8107 del 08.04.2015 (All. 4), n. 16.910 del 16.09.2015 (All. 5) e n. 26.275 del 16.12.2015 (All. 6), meritano di essere annullate poiché i consumi in esse addebitati sono palesemente eccessivi, inveritieri e sproporzionati rispetto ai consumi effettivi.

Ciò si evince dal mero confronto con le fatture anteriori al 2012.

Invero, nell'anno 2010 all'utenza idrica *de qua* è stato accertato e addebitato un consumo annuo pari a mc 80 (All. 1).

Nel successivo anno 2011 è stato fatturato dall'Ente convenuto un consumo annuo pari a mc 70, come si evince dalla fattura n. 503 del 10.04.2013 (All. 2), nella quale alla data del 31.12.2011 viene indicato un consumo complessivo pari a mc. 150.

Pur tuttavia, a partire dall'anno 2012 il consumo idrico asseritamente effettuato dal sig. Arcadipane Emanuele, e conseguentemente fatturato, è notevolmente aumentato:

ANNO	FATTURA	CONSUMO
2012	503 del 10.04.2013	Mc 267
2013	431 del 07.05.2014	Mc 146
2014	8.107 del 08.04.2015	Mc 697

01.01.2015/31.08.2015	16.919 del 16.09.2015	Mc 464
2015	26.275 del 16.12.2015	Mc 672

Da una lettura delle fatture che precedono (All.ti 2, 3, 4, 5 e 6) emerge, infatti, che negli anni dal 2012 al 2015 il consumo addebitato al sig. Arcadipane Emanuele è considerevolmente aumentato rispetto al consumo medio annuo di mc 75 fatturato negli anni 2010 e 2011 (All. 1), sino addirittura ad essere ottuplicato nell'anno 2014 (mc 697) e nell'anno 2015 (mc 672).

E' chiaro che il consumo di mc 267 per l'anno 2012, mc 146 per l'anno 2013 e, successivamente, addirittura di mc 697 per l'anno 2014 e di mc 672 per l'anno 2015, è manifestamente **inveritiero, eccessivo e sproporzionato** rispetto al reale consumo dell'utenza idrica dell'odierno attore.

Giammai il sig. Arcadipane Emanuele ha effettuato, presso i locali siti in Palma di Montechiaro Via Bartali n. 35, il consumo indicato nel contatore idrometrico n. 09/374788, ed erroneamente fatturato dall'Ente comunale convenuto.

Nel caso di specie l'erroneità dei consumi eccessivi addebitati all'odierno attore è imputabile al malfunzionamento del misuratore idrometrico matricola n. 09/374788 e/o al passaggio di aria dallo stesso.

Pertanto, ritenuto che i consumi addebitati nelle fatture contestate sono erronei per malfunzionamento del misuratore idrometrico e/o per passaggio di aria, le fatture n. 503 del 10.04.2013, n. 431 del 07.05.2014, n. 8107 del 08.04.2015, n. 16.910 del 16.09.2015 e n. 26.275 del 16.12.2015, devono essere annullate.

2) Illegittimità del canone di depurazione.

In subordine, senza recesso, nella denegata ipotesi in cui l'Ente comunale convenuto fornisca valida e sufficiente prova circa la correttezza delle fatture sopra contestate, si rileva che dalle stesse dovrà essere scorporata la somma complessiva di € 544,69, imputata nelle predette fatture al canone di depurazione.

Invero, l'utenza idrica di cui il sig. Arcadipane Emanuele è titolare non usufruisce del servizio di depurazione delle acque.

Si rileva, infatti, che i comuni non possono chiedere il pagamento della tariffa per il servizio di depurazione dell'acqua se sono sforniti dei relativi impianti di depurazione.

In effetti, a fronte del pagamento della tariffa, l'utente ha il diritto di ricevere un complesso di prestazioni consistenti, sia nella somministrazione della risorsa idrica, sia nella fornitura dei servizi di fognatura e depurazione.

Purtuttavia, nel caso di specie il Comune di Palma di Montechiaro da una parte non eroga il servizio di depurazione, ma dall'altra ne chiede il relativo pagamento.

Tale condotta è manifestamente illegittima.

Tutto ciò premesso,

Piaccia al Tribunale

Rejecta ogni contraria istanza eccezione difesa e previa declaratoria della contumacia ove questa ricorra:

1. accertare, ritenere e dichiarare il malfunzionamento del misuratore idrometrico n. 09/374788 servente l'utenza idrica di cui il sig. Arcadipane Emanuele è titolare, e/o il passaggio di aria dallo stesso;
2. accertare, ritenere e dichiarare che i consumi indicati nel misuratore idrometrico servente l'utenza idrica di cui il sig. Arcadipane Emanuele è titolare, sono frutto di malfunzionamento dello stesso e/o di passaggio di aria;
3. per l'effetto, ritenere e dichiarare la nullità e/o l'illegittimità e/o l'annullamento e/o l'erroneità delle fatture n. 503 del 10.04.2013, n. 431 del 07.05.2014, n. 8107 del 08.04.2015, n. 16.910 del 16.09.2015 e n. 26.275 del 16.12.2015;
4. per l'effetto condannare l'Ente comunale convenuto, in persona del Sindaco pro tempore, all'emissione di nota di credito dell'importo di € 7.681,01;
5. in subordine, nella denegata ipotesi in cui l'Ente comunale convenuto fornisca valida e sufficiente prova circa la legittimità delle

fatture sopra contestate, ritenere e dichiarare non dovuto il canone di depurazione per gli anni 2012, 2013, 2014 e 2015;

6. per l'effetto, condannare il Comune di Palma di Montechiaro all'emissione di nota di credito dell'importo di € 544,69, imputata al canone di depurazione;

7. Vittoria di spese ed onorari e competenze di causa da distrarre a favore del presente procuratore anticipatario.

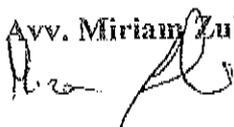
Con riserva di articolare ulteriori difese, richieste istruttorie.

Si allegano i documenti in copia come da separato indice.

Il valore della presente controversia è di € 7.681,01.

Agrigento li 10.10.2016

Avv. Miriam Zulli



Avv. Carola Piraneo

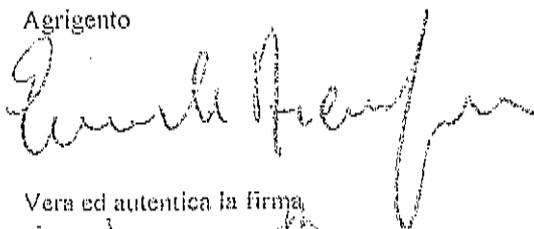


Il sottoscritto Arcadipane Emanuele nato a Palma di Montechiaro (AG) il 29.09.1947 e residente in Agrigento Piazza San Giacomo n. 5 C.F. RDCMNL47P29G282W, informato ai sensi dell'art. 4, 3° comma, del d.lgs. n. 28/2010 della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli artt. 17 e 20 del medesimo decreto, come da atto allegato, delega a rappresentarla e difenderla l'Avv.ti Miriam Zulli e Carola Piraneo del Foro di Agrigento conferendo agli stessi in ogni grado e stato del procedimento ogni e più ampia facoltà di legge, anche per l'appello, atto di precetto e procedura esecutiva, mobiliare o immobiliare o anche presso terzi, con autorizzazione a chiamare terzi, a differire interrogatorio formale, o giuramento decisorio, con ivi compresa la facoltà di conciliare e transigere, rinunciare agli atti ed accettare la rinuncia, nonché somme di denaro, nonché di richiedere il giudizio di equità, nominare, revocare, sostituire a sé altri procuratori, ed eleggendo domicilio presso lo studio legale sito in Agrigento Via Gioeni n. 93.

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni (tutela della privacy) riconosce di essere stata preventivamente informata per iscritto delle finalità e delle modalità di trattamento cui sono destinati i miei dati personali, della natura obbligatoria o facoltativa del conferimento dei dati e delle conseguenze del rifiuto di comunicarli, dei soggetti e delle categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati nell'ambito di diffusione dei medesimi.

Esprimo formale consenso al libero trattamento dei miei dati personali oggetto di tutela specificando che viene espresso in piena libertà.

Agrigento



Vera ed autentica la firma



RELATA DI NOTIFICA

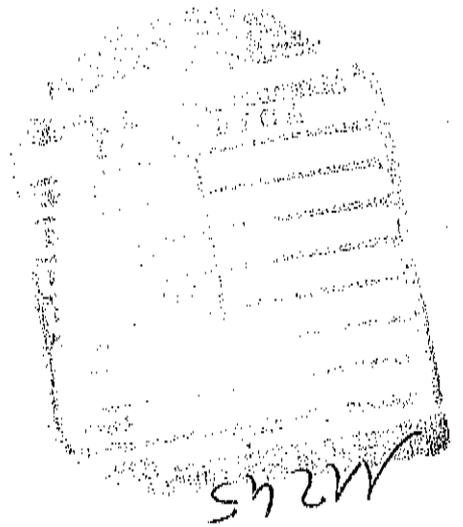
Su istanza dell' Avv. Miriam Zulli io sottoscritto A. Ufficiale Giudiziario addetto a questo Ufficio Unico, presso il Tribunale di Agrigento, ho notificato copia del su esteso atto di citazione a **Comune di Palma di Montechiaro**, in persona del Sindaco pro tempore, domiciliato per la carica in Palma di Montechiaro Via Fiorentino n. 89, mediante invio di copia a mezzo racc. A/R

Notificato a mezzo posta tramite questo CPO con AR
Agrigento il 14 OTT. 2018

so Riccobeni
UFFICIALE GIUDIZIARIO

Dot. Tommaso Riccobeni
UFFICIALE GIUDIZIARIO

192 OCT 21



MRS 45

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

L'ASSESSORE ANZIANO

Vice
IL SEGRETARIO GENERALE

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo

Dalla residenza municipale, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'Albo Pretorio il _____

Defissa il _____

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

Su conforme relazione del messo incaricato per la pubblicazione degli atti, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi a partire dal giorno _____, senza opposizioni o reclami.

Dalla residenza comunale, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 02-12-2016, essendo stata dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla residenza comunale, li

Vice
IL SEGRETARIO GENERALE

